



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”) ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA, in particolare, la Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università”, Investimento 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’università” del PNRR, che stanziava l’importo di 500 milioni di euro al fine di finanziare l’aumento del numero di borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi e di perseguire l’integrazione delle politiche di contribuzione con quelle per il diritto allo studio attraverso l’incremento delle borse di studio e l’estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;

VISTO il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.6 del 9 gennaio 2020), recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”* convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”* entrato in vigore a partire dal 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n.224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il Decreto Interministeriale MUR-MEF del 1° ottobre 2021, n. 1137 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e nello specifico l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 - Indicazioni attuative*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti Attuatori del PNRR*”;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale per gli investimenti complementari - 106 Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la Circolare del 14 giugno 2022, n. 26 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione milestone/target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.*”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare del 28 giugno 2022, MEF – RGS prot. 181858 recante “*Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure*”;

VISTA la Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di Contabilità Speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 21 settembre 2022, n. 31 recante “*Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 22 settembre 2022, n. 32 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 17 ottobre 2022, n. 34 recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 7 dicembre 2022, n. 41 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 14 dicembre 2022, n. 43 recante “*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 2 gennaio 2023, n. 1 recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, in particolare, gli articoli 7, 8 e 18;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 7, comma 2, e 18, comma 1, del predetto D.Lgs. n. 68/2012, secondo cui i fabbisogni finanziari delle Regioni sono gli importi necessari per assicurare a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio materiale didattico, trasporto, ristorazione, alloggio e accesso alla cultura, secondo importi standard ricavati sulla base della rilevazione dei costi di mantenimento agli studi e che saranno oggetto di determinazione in sede di attuazione dell'art. 7 del D.Lgs. n. 68/2012;

VISTO, altresì, il comma 7, del predetto art. 7 del D. Lgs. n. 68/2012 nella parte in cui prevede che con decreto del Ministro, di concerto con il MEF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni “... *sono altresì definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio. Il decreto è aggiornato con cadenza triennale*”;

VISTA la legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'articolo 1, comma 271, secondo cui: “*Nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e allo scopo di consentire che l'assegnazione delle risorse del fondo di cui al comma 268 del presente articolo avvenga, in attuazione dell'articolo 18, commi 1, lettera a), e 3, del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con decreto emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che si esprime entro sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto può essere comunque adottato, determina i fabbisogni finanziari regionali*”;

VISTO il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e in particolare l'art. 12 che così recita “*In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO l'art. 14, comma 5, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano azionale di ripresa e resilienza (PNRR), che così recita: «1-bis) Le risorse di cui al comma 1, terzo periodo, non costituiscono incremento del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e non concorrono al computo della percentuale a carico delle regioni, con risorse proprie, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012»;*

CONSIDERATO che gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 indicano, nell'ambito della definizione di target e milestone per i punti M4C1-11 e M4C1-15, come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target, il numero di borse di studio assegnate per l'accesso all'università;

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il Target M4C1-11, che prevede l'assegnazione di una borsa di studio per l'accesso all'università ad almeno 300 mila studenti entro l'ultimo trimestre del 2023, e il Target M4C1-15, che prevede l'assegnazione di una borsa di studio per l'accesso all'università ad almeno 336 mila studenti entro l'ultimo trimestre del 2024;

CONSIDERATO che, ai fini del raggiungimento dei sopra citati obiettivi, le risorse derivanti dai fondi europei del PNRR, pari a 500 milioni di euro, saranno ripartite ed assegnate con apposito provvedimento ministeriale in due *tranches* da 250 milioni di euro, rispettivamente nell'anno 2022 e nell'anno 2023, ai fini delle assegnazioni e delle erogazioni delle borse di studio aggiuntive per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024;

TENUTO CONTO che, trattandosi di fondi comunitari, destinatarie delle predette risorse aggiuntive di cui al PNRR saranno anche le Province autonome di Trento e Bolzano, pur non partecipando le stesse al riparto del FIS in base alla legge 191/2009, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 152/2021 (convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021), come modificato dall'art. 19, comma 6 bis, del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla legge n. 25 del 28 marzo 2022;

TENUTO CONTO, inoltre, che come previsto in linea generale per tutte le risorse del PNRR, almeno il 40% delle suddette risorse aggiuntive dovranno essere destinate agli enti del diritto allo studio delle Regioni del Mezzogiorno, vale a dire Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto interministeriale MIUR-MEF 11 ottobre 2017, prot. n. 798, di durata triennale, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2017 n. 2217, con il quale, in attuazione del predetto art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016, si è provveduto a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni e, al contempo, in attuazione dell'art. 7, c. 7, del D. Lgs. n. 68/2012, si è provveduto a definire i nuovi criteri e le modalità di riparto del FIS;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il decreto interministeriale MUR-MEF 12 novembre 2020, prot. n. 853, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2020 n. 2275, con il quale, terminato il primo triennio di applicazione dell'indicato D.I. prot. n. 798/2017, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del D. Lgs. n. 68/2012;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento 29 marzo 2017, prot. n. 662, con il quale, al fine di migliorare il livello di partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionalmente individuati dall'art.1, comma 271, della legge n. 232/2016 e di procedere alla predisposizione condivisa del decreto interministeriale di cui al richiamato articolo, è stato costituito un apposito *Tavolo Tecnico per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali*;

VISTE le raccomandazioni formulate dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nell'adunanza del 27 luglio 2017, in sede di approvazione del predetto D.I. n. 798/2017, finalizzate a trasformare il Tavolo tecnico di cui all'indicato decreto del Capo dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662, in un Tavolo permanente di collaborazione tra Ministero e Regioni per le questioni inerenti al Diritto allo studio, raccomandazioni accolte dal Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 2022 n. 107, recante "*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152*";

VISTA la circolare MUR prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1974 del 6 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 n. 110, che ripartisce la prima *tranche* di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

TENUTO CONTO del lavoro di confronto e condivisione svolto dal predetto Tavolo permanente anche con riguardo al contenuto della Tabella di cui al Decreto direttoriale di riparto n. 1974 del 6 dicembre 2022, elaborata sulla base delle modalità di riparto previste dal predetto D.I. MUR-MEF prot. n. 853/2020;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso, ex art. 4, comma 2, del D.I. MUR-MEF n. 853/2020, sulla Tabella di riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2022 nella seduta del 30 novembre 2022 (Repertorio Atti n. 243/CSR);

ACQUISITI i fabbisogni finanziari degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la nota MUR prot. n. 952 del 20 gennaio 2023 di questa Direzione, recante “*Istruzioni per l’assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR*” con la quale si è provveduto a comunicare le quote delle risorse assegnate per ciascun Ente erogatore dei servizi per il diritto allo studio;

VISTA la contestuale richiesta agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio di procedere alla creazione dei Codici Unici di Progetto (CUP) relativi alle quote destinate ai singoli Enti erogatori e all’inserimento del CUP all’interno della piattaforma informatica dedicata per la Misura;

CONSIDERATO che con decreto ministeriale n. 1186 del 14 ottobre 2022 è stata disposta, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la statizzazione dell’Istituto superiore di studi musicali non statale “G. Donizetti” e dell’Accademia non statale legalmente riconosciuta “G. Carrara”, entrambi con sede a Bergamo, mediante fusione per incorporazione dell’Accademia non statale nell’Istituto non statale e che la nuova istituzione statizzata ha assunto la denominazione di Politecnico delle Arti di Bergamo “Gaetano Donizetti – Giacomo Carrara”;

CONSIDERATO che il predetto Politecnico delle arti di Bergamo è subentrato, ai sensi del citato decreto ministeriale n. 1186/2022, nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’Istituto superiore di studi musicali non statale “G. Donizetti” e all’Accademia non statale legalmente riconosciuta “G. Carrara”, ivi comprese le dotazioni scientifiche, didattiche, strumentali e finanziarie;

CONSIDERATO che con decreto ministeriale n. 1192 del 14 ottobre 2022 è stata disposta, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la statizzazione dell’Istituto Superiore di Studi Musicali non statale “Franco Vittadini” con sede a Pavia, che ha assunto la denominazione di “*Conservatorio*”;

PRESO ATTO dell’acquisizione dei CUP e del loro inserimento all’interno della piattaforma informatica dedicata per la Misura;

RITENUTO pertanto che, a seguito della verifica dei suddetti adempimenti a carico degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio, nulla osti all’adozione del conseguente decreto di concessione del finanziamento;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto costituisce il provvedimento di concessione del finanziamento a favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in qualità di Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Misura 4, Componente 1 del PNRR, individuati dalla suddetta nota prot. 952 del 20 gennaio 2023.
2. Il finanziamento di cui al comma 1. è destinato alle borse di studio di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152.

Articolo 2

Importo destinato al finanziamento delle borse di studio

1. A valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" del PNRR per l'Anno Accademico 2022-2023, sono assegnate agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio risorse complessive pari a 250 milioni di euro, secondo la ripartizione per Soggetto attuatore e per Codice Unico di Progetto (CUP) inclusa nella Tabella A allegata al presente decreto.
2. L'importo, i requisiti di eleggibilità e l'incremento del valore delle borse di studio erogate dai Soggetti attuatori sono definiti nel decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 e nella circolare esplicativa n. 13676 dell'11 maggio 2022.
3. Ciascun Soggetto attuatore ricompreso nella Tabella A accetta il finanziamento concesso dal MUR attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo conseguentemente all'adozione del presente provvedimento.

Articolo 3

Disposizioni per la conformità al principio "do no significant harm"

1. Le attività previste dall'intervento non arrecano un danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell'intervento, in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

- iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - al buono stato ecologico delle acque marine;
- iv. all'economia Circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.
2. Il presente decreto è pubblicato sulla piattaforma dedicata per la misura <https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it> e sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TABELLA A – Concessione del finanziamento per l'Anno Accademico 2022-2023 a favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio come Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “Borse di studio per l'accesso all'università” della Misura 4, Componente 1 del PNRR.

Regione	Importo totale per Regione	Denominazione Ente erogatore DSU	Importo per Ente erogatore DSU	Codice Unico di Progetto (CUP)
Abruzzo	6.069.497,52 €	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO	703.976,01 €	E41I22000380006
		AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI	3.997.359,44 €	G71I22001050006
		AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DE L'AQUILA	1.368.162,07 €	H11I21000860006
Basilicata	1.214.829,52 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA BASILICATA	1.214.829,52 €	I31I22000310006
Provincia autonoma di Bolzano	1.312.214,34 €	Ufficio per il diritto allo studio universitario della Provincia autonoma di Bolzano	1.312.214,34 €	B31I23000230006
Calabria	16.696.707,87 €	UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" - REGGIO CALABRIA	150.270,37 €	C31I21000190006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA	1.475.988,98 €	C32J23000000007
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO	3.838.573,14 €	F62J23000000006
		CENTRO RESIDENZIALE - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - RENDE (CS)	11.231.875,38 €	H23C23000030006
Campania	18.280.909,10 €	AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA	18.280.909,10 €	B21I22000470006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Emilia Romagna	27.889.757,98 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DELL'EMILIA-ROMAGNA	27.889.757,98 €	H41I22000360005
Friuli Venezia Giulia	5.991.901,43 €	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - FRIULI VENEZIA GIULIA	5.991.901,43 €	F21I22000180009
Lazio	27.784.714,85 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA - LAZIO	27.784.714,85 €	J81I22000750005
Liguria	3.103.335,92 €	AGENZIA DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO	3.103.335,92 €	E31I22000480006
Lombardia	19.691.031,64 €	SAE Italia srl International tecn. college - Milano	1.011,57 €	B41I22000640006
		LEONARDO DA VINCI SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI ACME - MILANO	12.974,50 €	C41I22000240006
		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA - MANTOVA	6.262,96 €	C61I22000510006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - COMO	2.475,75 €	D11I22000800006
		ILEM SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI "ALDO GALLI" - COMO	1.807,41 €	D11I22000810006
		POLITECNICO DI MILANO	5.052.013,51 €	D41I22000570006
		ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED - MILANO	89.916,67 €	D41I22000580006
		FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA - MILANO	7.838,09 €	D41I22000590006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	880.275,62 €	D81I22000750006
	UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE - MILANO	93.320,59 €	D81I22000760006
	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO	207.190,49 €	D81I22000780006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPIONI" - MANTOVA	1.811,84 €	E61I22000990006
	LABA SRL - LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - BRESCIA	71.045,92 €	E81I22000740006
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	944.370,32 €	F11I22000350006
	ILSIT SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI VARESE	2.422,21 €	F31I22000620006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - MILANO	69.467,91 €	F41I22000310006
	ADIUVA SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA	34.625,13 €	F41I2200032000
	CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" - BRESCIA	10.997,21 €	F81I22002250006
	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA – EDISU soggetto gestore per conto di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	1.987.815,96 €	G11I22000480006
	UNIVERSITÀ HUMANITAS - MILANO	5.424,94 €	G41I22001040006
	NUOVA ACCADEMIA SRL soggetto gestore per	110.445,17 €	G41I22001050006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		conto di NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NABA - MILANO		
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	3.768.755,87 €	G41I22001060006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTIERO SPINELLI" - MILANO	2.371,75 €	G41I22001070006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO" - MILANO	14.998,60 €	G41I22001080006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI TEATRO "PAOLO GRASSI" - MILANO	2.033,15 €	G41I22001090006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI CINEMA "LUCHINO VISCONTI" - MILANO	5.902,79 €	G41I22001100006
		POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO "GAETANO DONIZETTI – GIACOMO CARRARA"	15.233,20 €	H11I22000580006
		LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E	424.159,00 €	H41I22000380006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		COMUNICAZIONE - IULM - MILANO		
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	2.411.165,39 €	H41I22000300005
		LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO" - MILANO	43.142,54 €	H41I22000390006
		SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA PER MEDIATORI LINGUISTICI DI BRESCIA	4.006,39 €	H81I22000510006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCO VITTADINI" - PAVIA	6.120,43 €	I11I22000400006
		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M. LORIA - MILANO	21.772,93 €	I41I22000190006
		CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDA MUSIC PUBLISHING SRL) - MILANO	1.427,40 €	I81I22000560006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - VARESE	271.352,76 €	J31I22000650006
		ISTITUTO MARANGONI SRL - MILANO	997,89 €	J41I22000490006
		UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO	2.127.153,60 €	J41I22000500006
		VINCENZO FOPPA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTA GIULIA	44.759,28 €	J81I22000760006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO - LIUC - CASTELLANZA (VA)	82.133,28 €	J81I22000770006
		UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILANO	850.031,62 €	J81I22000780006
Marche	8.714.104,24 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - MARCHE	8.714.104,24 €	H71I21001260006
Molise	724.105,93 €	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE	724.105,93 €	D31I22000730006
Piemonte	15.082.343,36 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	15.082.343,36 €	H61I22000150009
Provincia autonoma di Trento	3.017.907,66 €	OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO	3.017.907,66 €	H61I22000290006
Puglia	21.866.780,77 €	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PUGLIA	21.866.780,77 €	H92J22000030006
Sardegna	13.369.688,91 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	8.619.438,44 €	B21I22000460006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	4.750.250,47 €	D81I22000770006
Sicilia	21.777.480,37 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	6.706.994,95 €	B61I21000040006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ENNA	824.233,80 €	B71I22000460006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MESSINA	3.359.782,16 €	G51I21000060006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO	10.886.469,46 €	I51I21000070006
Toscana	18.173.869,66 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	18.173.869,66 €	D51I22000670009
Umbria	6.118.513,93 €	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	6.118.513,93 €	H91I22001410006
Valle D'Aosta	115.856,67 €	ENTE EROGATORE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, UFFICIO REGIONALE "BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI SCUOLE PARITARIE"	115.856,67 €	B61I23000110007
Veneto	13.004.448,33 €	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	1.707.651,25 €	B34D22004280006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	8.430.152,17 €	C91I22000500006
		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VERONA	98.577,43 €	D34F22001620006
		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PADOVA	95.908,72 €	E91I22000460005
		UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	471.409,43 €	F71I22000240006
		UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA	2.011.209,90 €	H71I22000490001
		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA	189.539,43 €	H71I22000580005
Totale	250.000.000,00 €		250.000.000,00 €	